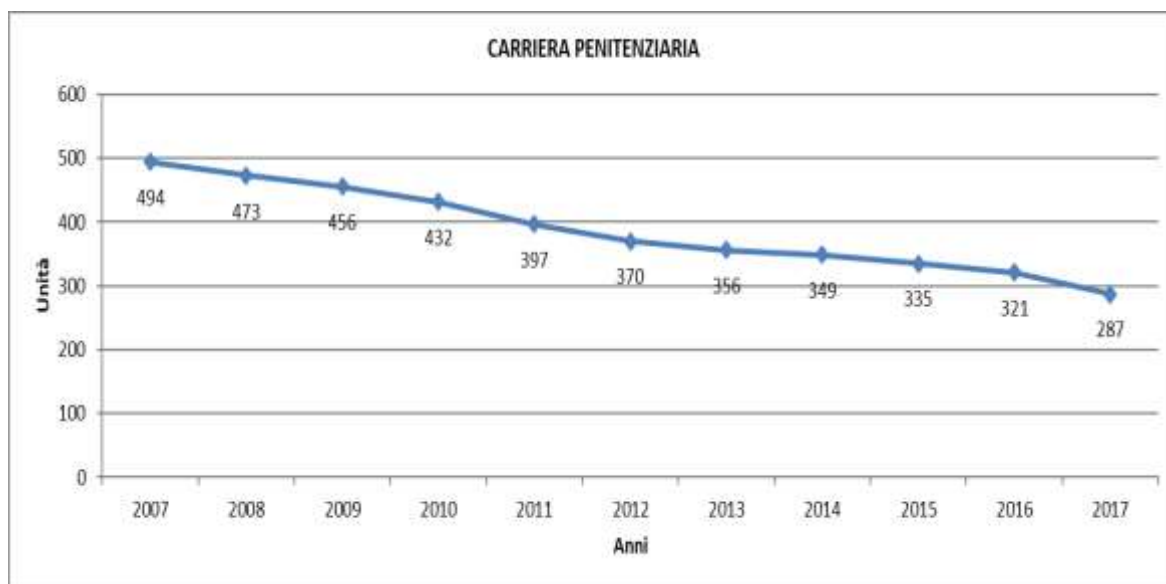


La carriera dirigenziale penitenziaria

Il dato relativo all'occupazione ha registrato, nel periodo 2007-2017, un consistente calo, passando da 494 a 287 unità (circa il 72 per cento in meno).

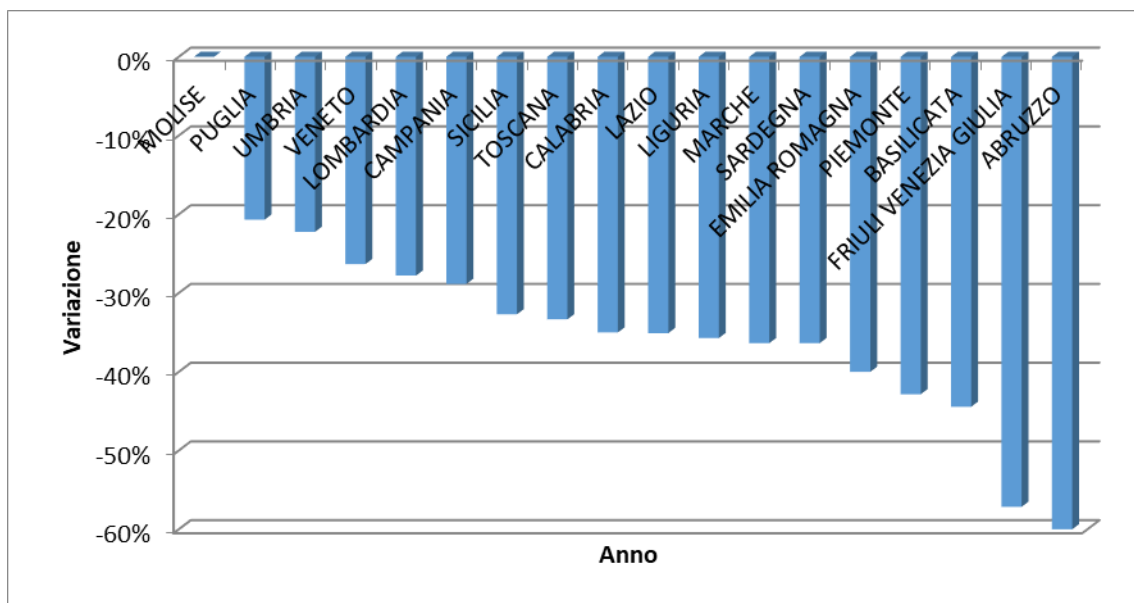
Grafico n. 1 - Andamento dell'occupazione nel periodo 2007/2017.



Con riferimento alla distribuzione geografica, il grafico n. 2 mostra la variazione percentuale della consistenza di personale tra il 2007 e il 2017.

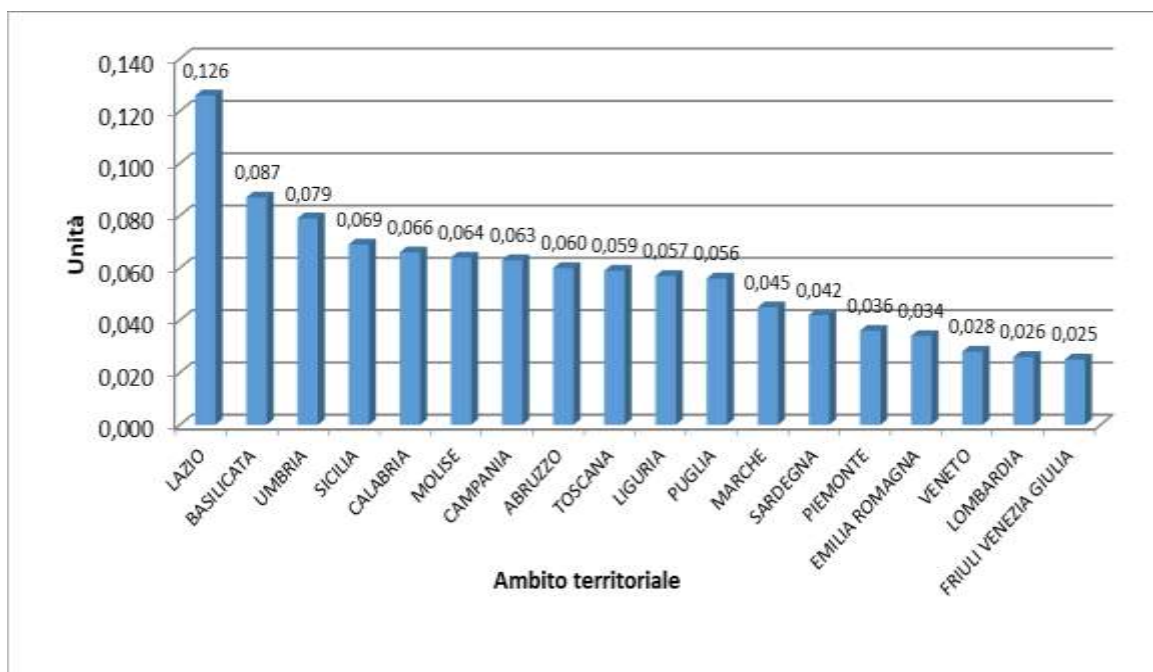
Dalla rappresentazione si evidenzia che tutte le regioni, ad eccezione del Molise hanno registrato una diminuzione marcata di personale che nel caso dell'Abruzzo raggiunge il 60 per cento. La diminuzione più contenuta è relativa alla Puglia (-21 per cento circa) mentre il Lazio presenta un calo del 35 per cento.

Grafico n. 2 - Variazione percentuale dell'occupazione in ambito territoriale anni 2007 e 2017.



Il grafico n. 3 mostra il numero dei dipendenti suddiviso per regione calcolato ogni 10.000 unità di abitanti. Il valore medio è pari a circa 0,057 unità di personale e il valore più elevato (0,126) è raggiunto dalla regione Lazio.

Grafico n. 3 - Numero dipendenti per 10.000 abitanti.



Il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, in attuazione della legge 27 luglio 2005, n.154 ha disciplinato la carriera dirigenziale penitenziaria.

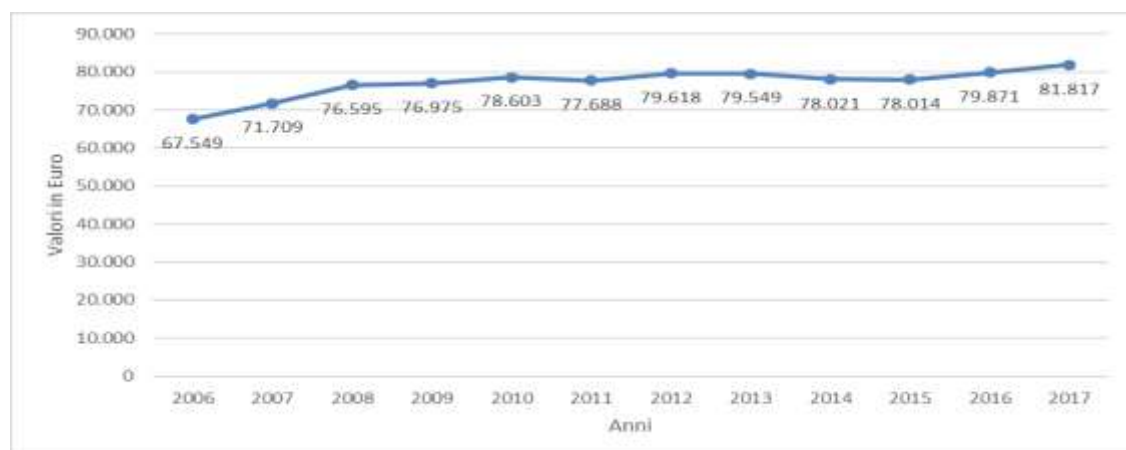
In particolare, con il richiamato decreto legislativo è stata individuata la dotazione organica del personale tenendo conto delle unità in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 154/2005 e appartenenti alle qualifiche direttive e dirigenziali dell'amministrazione penitenziaria degli ex profili professionali di direttore penitenziario, di direttore di ospedale psichiatrico giudiziario e di direttore di servizio sociale, in misura pari a complessive 526 unità (così ripartiti: 25 dirigenti generali e 501 dirigenti non generali).

Tale dato, in quanto fotografia dell'esistente, ha subito un fisiologico decremento costante nel tempo, come si evince nel grafico 1, nel periodo 2007-2016 preso a riferimento dell'indagine. Di recente, con il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n.84, sono state rideterminate le dotazioni organiche del personale del Ministero della giustizia in attuazione delle misure di riduzione della spesa riferita al pubblico impiego adottate dal legislatore nell'arco temporale tra il 2006 ed il 2012. A seguito di tale provvedimento, la dotazione organica del personale appartenente alla carriera penitenziaria risulta pari a complessive 351 unità (così ripartite: 17 dirigenti generali penitenziari e 334 dirigenti penitenziari).

Alla riduzione della dotazione organica è corrisposto anche un andamento occupazionale decrescente del personale della carriera dirigenziale penitenziaria.

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento, nel periodo in esame, della retribuzione media annuale lordo dipendente del personale della carriera penitenziaria.¹

Grafico n. 4 - Andamento della retribuzione media – anni 2007/2017.



¹ Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dall'applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

Nel seguente grafico viene infine illustrata, relativamente all'anno 2017, la composizione della retribuzione media nelle seguenti voci: stipendio, indennità, altre accessorie e straordinario.

Grafico n. 5 - Composizione della retribuzione nel 2017 – Personale della carriera penitenziaria.

